



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

COPIA DELIBERAZIONE ORIGINALE

COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/05/2018		Atto n. 15
Oggetto:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)	

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno TRENTA, del mese di MAGGIO, con inizio alle ore 15.55 SEDE DEL COMUNE nel Comune di Bussi sul Tirino, il Commissario Prefettizio Dott. Luciano Giuseppe Conti, Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell' Ente, giusto Decreto del Prefetto di Pescara n. 27131 del 22/05/2018, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Anna Parisi, assunti i poteri del Consiglio Comunale, ha adottato la seguente deliberazione sulla materia in oggetto.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì 30-05-2018</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DELL'AREA RAG. DELL'ISOLA ROSALIA</p>	<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì 30-05-2018</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA RAG. DELL'ISOLA ROSALIA</p>
--	--

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO con i poteri del Consiglio Comunale

- Insediatosi presso il Comune di Bussi sul Tirino in data 29 maggio 2018 giusto decreto del Prefetto della Provincia di Pescara prot. n. 27131 del 22 maggio 2018

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 14/07/2017, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- che con deliberazione n. 35 in data 06/11/2017, il Consiglio Comunale non ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 presentato dalla Giunta nè ha fornito indirizzi;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 94 in data 29/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020,
- che con deliberazione n. 7 in data 29/03/2018, il Consiglio Comunale non ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020 presentato dalla Giunta nè ha fornito indirizzi;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, approvato con deliberazione n. 94 del 29 dicembre 2017, con propria deliberazione n. 95 in data 29/12/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per

ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2016);
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 58** in data 14/07/2017, relativa al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale. Presa d'atto della non redazione del piano per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 59** in data 14/7/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 60** in data 14/07/2017, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale;
- la deliberazione di **Giunta Comunale n. 61** in data 14/7/2017, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà
- le deliberazioni della **Giunta Comunale n. n. 62** in data 14/07/2017, e n. 81 del 06/11/2017 relative all'approvazione del programma delle opere pubbliche e all'aggiornamento dello stesso;
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 77** in data 06/11/2017, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 78** in data 06/11/2017, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e COSAP, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della **Giunta Comunale n. 79** in data 06/11/2017, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale e del servizio idrico per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di **Consiglio Comunale n. 36** in data 06/11/2017, relativa all'approvazione delle aliquote I.U.C., per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di **Consiglio Comunale n. 37** in data 06/11/2017 relativa all'addizionale comunale IRPEF, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 23/03/2018 relativa all'approvazione del piano biennale fornitura beni e servizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *"possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»"* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio approvato dalla Giunta con deliberazione n. 95 del 29 dicembre 2017 non sono pervenuti emendamenti;

Visto il documento Unico di Programmazione 2018/2020, già approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 63 del 14/07/2017 e di nuovo approvato dal Commissario ad Acta con deliberazione n. 1 del 29/05/2018;

Vista la nota di aggiornamento al DUP, già approvata dalla giunta comunale con deliberazione n. 94 del 29/12/2017 e di nuovo approvata dal Commissario ad Acta con deliberazione n. 1 del 29/05/2018;

Visto lo schema di bilancio 2018/2020 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera (A) quale parte integrante e sostanziale, già approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 95 del 29/12/2017 e di nuovo approvato dal Commissario ad Acta con deliberazione n. 1 del 29/05/2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12/05/2018 ad oggetto: Approvazione della nota di aggiornamento al DUP periodo 2018/2020” di **non approvazione**;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 12/05/2018 ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario periodo 2018/2020” di **non approvazione**;

Vista la propria deliberazione n.14 in data odierna, assunta con i poteri del Consiglio comunale, di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP periodo 2018/2020;

Visto altresì l'esito positivo della trasmissione alla **BDAP** (Banca dati pubbliche amministrazioni), mediante la procedura facoltativa, dello schema di bilancio e dei dati contabili analitici 2018/2020;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- dell'organo di revisione rilasciato in data 14 luglio 2017 al documento Unico di programmazione 2018-2020;
- del responsabile del servizio finanziario rilasciato in data 29 dicembre 2017 e successivamente in data odierna, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione già rilasciato in data 20 febbraio 2018 sul medesimo schema di bilancio e sulla nota di aggiornamento al DUP, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato " A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2018 le risultanze finali di cui all'allegato "B";
3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018-2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Infine il Commissario Prefettizio, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

F.to Dott. Luciano Giuseppe Conti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna Parisi

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- venga posto in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e ivi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.
- venga comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Bussi Sul Tirino, li 30-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa PARISI ANNA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 2009 n. 69) e inviata ai Capigruppo Consiliari il 30-05-2018.

Bussi Sul Tirino, li 30-05-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to MELCHIORRE NADIA

Il sottoscritto Segretario Comunale

DICHIARA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-05-2018 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 30-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa PARISI ANNA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bussi Sul Tirino, li 30-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa PARISI ANNA